Anno 53 — Martedì 24 Gennaio 1928 - Anno VI — N. 20

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 - UDINE

ITALIA E FRANCIA

PARIGI, 23.

Nel « Petit Parisien » Jacques Seidoux scrive che il terreno è sgomberato e le conversazioni franco-italiane potranno svolgersi su un piede di cordiale franchezza.

« *Sappiamo — scrive il giornale — che la Francia non è responsabile e non può risolvere da sola le difficoltà molto reali dello sviluppo della politica economica dell'Italia. Il programma delle aspirazioni dell'Italia è anteriore all'attuale regime* ».

Seidoux fa l'elogio dell'on. Mussolini, grande Uomo di Stato italiano, che possiede una grande scienza diplomatica e ricorda che a suo tempo ogni innovazione del trattato di alleanza della Triplice segnò un guadagno in favore dell'Italia.

« *Dal Patto di Londra che fissava le condizioni di entrata in guerra dell'Italia, datano le difficoltà attuali poichè esso non fu mai completamente eseguito. E' stato lo stesso degli impegni del 12 agosto 1927 quando Francia e Inghilterra riconobbero all'Italia una zona libera a disposizione della sua influenza in Asia Minore. L'accordo tripartito di Sevres del primo agosto 1920 non fu eseguito, come non lo fu il trattato della Turchia firmato lo stesso giorno. Non è colpa degli alleati ma delle circostanze se veri accordi non poterono completamente essere attuati* ».

Seidoux così prosegue:

« *L'equilibrio raggiunto attualmente sembra sufficentemente stabile perchè sia necessario fare sacrifici per la sua conservazione. Ne abbiamo fatti tutti. L'Italia ha tutto il territorio che poteva ottenere senza che debba ... ampare diritti sui popoli vicini, ma non ha realizzato altre aspirazioni e ha fatto di esse un programma di cui la sua opinione pubblica reclama l'attuazione, basandosi sugli impegni anteriori. Le gravi questioni dei Balcani e dei mandati dovranno essere studiate a fondo e renderanno necessario l'intervento di altri interessati perchè i Balcani appartengono agli occupanti. L'Adriatico e il Mediterraneo appartengono a tutti. Senza dubbio l'Italia vedrà prossimamente che la politica più abile sarebbe di assicurarsi le buone disposizioni della Jugoslavia rassicurandola sulle proprie intenzioni ed evitando così di sollevare contro di essa il blocco compatto delle popolazioni irritate che i buoni consigli di Londra e Parigi non sarebbero sempre capaci di pacificare. Più delicata ancora sarà la discussione del problema dei Mandati e delle Colonie e dell'impiego dell'eccedenza della popolazione italiana tanto più che il problema è di competenza effettivamente della Società delle Nazioni ed il Governo italiano preferisce il chiaroscuro delle Cancellerie alla luce un poco cruda di Ginevra* ».

Seidoux conclude:

« *Sarei meravigliato se il bilancio finale dell'insieme dei negoziati non fosse favorevole all'Italia* ».

La personalità del Duce

nella descrizione di un Accademico francese

PARIGI, 23.

Il « Figaro » riproduce alcuni brani di un lungo articolo apparso sulla « Illustration » in cui Henry Bordeaux dell'Accademia francese, di ritorno dall'Italia, narra del colloquio avuto con l'on. Mussolini.

Bordeaux incomincia col descrivere la personalità fisica del Duce. Poco più alto di Napoleone, colla testa bene eretta sulle spalle, egli sembra più alto di quello che è, ma soprattutto lo scrittore francese si è soffermato sugli occhi.

« *Gli occhi sono indimenticabili — egli scrive — per usare una espressione di cui si è servito Barbey d'Aurevilly nel dipingere un personaggio nei suoi romanzi. Si può dire: Non sono belli, sono peggio, troppo rotondi per essere belli, hanno la forma degli occhi dell'uccello da preda e sprigionano un fuoco straordinario. Quando fissano un oggetto sembrano prenderlo o consumarlo. Penetrano, trucidano. Guinemer quando partiva per il combattimento aveva quegli occhi. Essi costituiscono per la massima parte il fascino che Mussolini esercita. Questo fascino lo si indovina anche se si desidera sfuggirlo. L'Uomo è di gran razza* ».

Bordeaux descrive poi il colloquio che si è svolto assai rapido sugli avvenimenti politici ed assai più esteso nel campo della letteratura. L'accademico è rimasto particolarmente colpito da ciò che dà alle parole il loro vero significato: l'accento. L'accento di Mussolini è prodigiosamente imperioso.

Il Principe Umberto riceve la visita

della Missione uruguaiana

Venerdì partirà per l'Egitto

ROMA, 23.

Stamane proveniente da Torino è giunto il Principe Umberto accompagnato dal generale Clerici e dal suo ufficiale di ordinanza. S. A. R. si è recato direttamente a Villa Savoia. Alle 10.30 ha poi ricevuto al Quirinale in forma ufficiale la missione uruguaiana.

Quando il corteo è entrato al Quirinale la compagnia dei carabinieri di guardia che era schierata con bandiera nel cortile ha presentato le armi. La udienza si è protratta per 20 minuti. Poi con lo stesso cerimoniale la missione ha fatto ritorno all'hotel. Ale 13 ha avuto luogo all'Hotel degli Ambasciatori una colazione offerta dal Capo del Governo al ministro uruguaiano e ai componenti la missione. Sono intervenuti il ministro uruguaiano accreditato presso il Re, il governatore di Roma, i ministri Volpi e Belluzzo, il Sotosegretario agli Esteri, Grandi, e altri membri del Governo. S. A. il principe Umberto ha fatto ritorno a Villa Savoia unitamente a S. M. il Re che aveva ricevuto al Quirinale il generale Cavallero, sottosegretario alla Guerra.

Il principe Umberto rimarrà a Roma fino a mercoledì, poi partirà con treno speciale per Taranto dove come è noto prenderà imbarco sulla regia nave «San Giorgio» e alle 19 del giorno 27 leverà le ancore diretto ad Alessandria d'Egitto.

Una colazione offerta

dal Capo del Governo

ROMA, 23.

Oggi, alle 13.15, il Capo del Governo ha offerto al Grande Hotel una colazione in onore dell'Ambasceria straordinaria uruguayana. Sono intervenuti, oltre i componenti la missione con a capo S. E. l'Ambasciatore straordinario dott. Pedro Manini Rios, la signora Manini Rios e il personale della legazione dell'Uruguay e signore, le L.L. E.E. il cav. Tittoni e donna Bice Tittoni, l'on. Casertano, l'on. Federzoni, l'on. Ciano e signora, l'on. Giunta e signora, l'on. Grandi, il co. Mattioli Pasqualini, il Duca Borea d'Olmo. Hanno pure preso parte alla colazione alcuni funzionari del Ministero degli Esteri.

L'on. Mussolini ha pronunciato un brindisi porgendo il cordiale e sincero benvenuto del Governo Fascista e di tutto il popolo italiano e ponedo in evidenza la decisione del Governo della Repubblica di ricambiare con una ambasceria straordinaria la visita fatta a Montevideo da S. A. R. il Principe di Piemonte.

L'Ambasciatore straordinario ha espresso vivi ringraziamenti e parole di grande ammirazione per l'Italia.

Dichiarazioni del co. Volpi

a un giornalista francese

PARIGI, 23.

Il « Paris Midi » pubblica una intervista che il suo inviato speciale a Roma, Marcello Lucain ha avuto col Ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata.

Il conte Volpi ha messo in rilievo prima di tutto come al risanamento finanziario italiano culminato nel ritorno all'oro abbiano contribuito con i fattori tecnici i fattori politici costituiti dalla unità e dall'autorità di comando e dalla fiducia e dal consenso generale al fascismo. « Questo concorso di fattori, ha detto il Ministro Vilpi, ci ha consentito di risolvere problemi di fondamentale importanza ed in breve tempo quali: il regolamento dei debiti di guerra, l'unificazione del diritto di emissione nella Banca d'Italia, il consolidamento del debito fluttuante e l'emissione dei prestito del Littorio, l'istituzione della Cassa di ammortamento per il Debito Pubblico interno, l'aumento delle riserve auree della Banca d'Italia e delle valute pregiate dell'Istituto dei cambi. Compiuto questo cammino, il ritorno all'oro si presentava come il problema complementare e risolutivo. La collaborazione interna e internazionale ha riconosciuto il nostro sforzo e ci ha cordialmente consentito l'apertura dei crediti necessari ».

Interrogato sui criteri che hanno condotto a stabilire il corso prescelto, il Conte Volpi ha detto:

« Noi abbiamo cercato un punto di equilibrio tra la capacità di acquisto della nostra moneta all'estero per i nostri preminenti bisogni di importazione e le nostre facoltà di produzione o di esportazione. Il tasso di 90 lire italiane per una lira sterlina è stato, attraverso un periodo di esperienze, giudicato rispondente alla nostra situazione economica. Ma un certo margine è stato lasciato fissando un tasso legalmente superiore cioè a 92.46 ».

Alla domanda se questo corso corrisponde al livello dei prezzi il Ministro Volpi ha risposto: presso a poco. Il Governo fascista ha esercitato una energica azione personale. Lo sforzo di adattamento ha potuto compiersi senza gravi inconvenienti e maggiori difficoltà si possono considerare risolte prima della stabilizzazione. Gli indici sono confortanti. La disoccupazione pur essendo cresciuta può ragguagliarsi a quella raggiunta in alcun mese del 1923-1924. La nostra bilancia commerciale da un deficit di circa 7 miliardi nel 1926 è passata al minor deficit di poco più di 4 miliardi e mezzo nel 1927. La bilancia dei pagamenti risulta favorevole. Possiamo dunque procedere con passo sicuro. Preparato bene il terreno, conviene sapere marciare innanzi. Come voi state facendo a casa vostra.

L'inviato speciale del « Paris Midi » dichiara di prendere atto con grande compiacimento di questa conclusione ottimista del Ministro italiano che, oltre ad essere un rinomato finanziere è un uomo politico sottile ed un amico sincero della Francia.

I dirigenti sindacali

che esercitino la professione legale non potranno assumere il patrocinio dei propri associati

ROMA, 23.

In questi giorni è stato fatto presente al Ministero dele Corporazioni che alcuni dirigenti di associazioni sindacali nell'esercizio della loro attività professionale di legali prestano la loro assistenza a singoli associati in vertenze dipendenti o comunque connesse ai rapporti sindacali.

Il Ministero ha esaminato ampiamente tale questione, e in proposito ha rilevato alle Confederazioni e alle Federazioni autonome che tale fatto, pur non rientrando in una precisa categoria di incompatibilità giuridica, può invero produrre inconvenienti di varia natura. Primo fra tutti quello di menomare, se non in realtà alle apparenze almeno, quella assoluta indipendenza che il dirigente sindacale deve possedere trattando gli interessi della categoria di fronte agli interessi singoli degli associati, essendo canone essenziale del regime corporativo che i secondi vanno sempre al primo subordinati in vista di un interesse superiore.

In sostanza, secondo la norma del Ministero delle Corporazioni, i dirigenti sindacali che esercitino la professione legale dovranno astenersi dall'assumere il patrocinio dei propri associati in vertenze di carattere individuale che pur indirettamente riflettono in sè qualche elemento dei rapporti collettivi di lavoro.

L'omaggio dell'Ambasciatore francese

al Milite Ignoto

ROMA, 23.

Stamane alle 11.30 l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale de Beaumarchais, accompagnato dagli addetti militari si è recato a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto.

Prestavano servizio d'onore nella piazza, reparti di militi della M. V. S. N. e metropolitani. Sulla scalea dello Altare della Patria erano schierate rappresentanze di tutte le armi con bandiera, dei gagliardetti, la musica dei RR. CC. ed un foltissimo gruppo di ufficiali superiori. Dinanzi alla Tomba prestavano servzio d'onore carabinieri in alta uniforme. Erano a ricevere lo Ambasciatore il Prefetto di Roma S. E. Garzaroli, il marchese Talamo dell'ufficio cerimoniale del Ministero degli Esteri e il generale Furlani dei RR. CC.

L'Ambasciatore ha fatto deporre sulla Tomba del Milite Ignoto una corona di fiori freschi con nastri dai colori francesi ed ha sostato per qualche istante in profondo raccoglimento mentre la musica suonava l'inno al Piave. L'Ambasciatore è stato salutato all'arrivo e alla partenza dal suono della Marcia Reale montre le truppe presentavano le armi.

Il nuovo segretario particolare

di S. E. Turati

ROMA, 23.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il comm. Franco Guarneri, che per due anni disimpegnò con zelo e fervore l'ufficio di Segretario particolare di S. E. Turati, in seguito al grave lutto famigliare che lo ha colpito, ha dovuto lasciare la carica.

E' stato sostituito dal cap. Enrico Beretta.

Il conte Devecchi

nominato Ministro di Stato

ROMA, 23.

S. M. il Re, con decreto in data 22 corrente, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro segretario di Stato, ha nominato ministro di Stato S. E. il conte prof. Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, senatore del Regno governatore della Somalia.

Bucarest prepara al sen. Corradini

grandiosi festeggiamenti

BUCAREST, 23.

Mercoledì prossimo sarà rappresentato il « Giulio Cesare » del sen. Corradini, il quale venerdì, sotto gli auspici dell'Istituto sociale romano, terrà una conferenza su « L'Italia nuova dalla sua origine fino al Fascismo ». Autorità ed associazioni stanno organizzando grandi festeggiamenti all'eminente scrittore italiano.

UN TRENO TAGLIATO IN DUE

Sette morti e 15 feriti

GORAKPOUR (India settentrionale) 23.

Iersera nel tratto della linea ferroviaria Majanghatta-Kisempovr un treno misto per trasporto di viaggiatori e merci è rimasto tagliato in due. Per la scossa prodottosi nel convoglio un carro merci ha deragliato urtandosi con una carrozza viaggiatori.

Si hanno a lamentare sette morti e 15 feriti undici dei quali in stato grave.

Notizie brevi

A NAPOLI ieri, nel Palazzo della Borsa, è stata inaugurata la quinta conferenza oraria per il Mezzogiorno e le Isole.

IL RE DELL'AFGANISTAN con S. M. la Regina e col seguito è giunto ieri mattina a Nizza donde oggi alle 17 ripartirà per Parigi.

IL CONSOLE DOTT. MARIO ORSINI-RATTO è stato destinato per recente deliberazione di S. E. il Capo del Governo a reggere in Consolato di Baltimora negli Stati Uniti d'America.

MILLE UOMINI di fanteria di marina americani hanno lasciato ieri la base di Leon diretti nello Stato di Nueva Segovia nel Nicaragua settentrionale, dove il generale Sandino continua ad opporre resistenza.

La conferenza panamericana

Stati Uniti e Nicaragua

Una proposta del Messico

L'AVANA, 23.

Si apprende che il Messico ha intenzione di proporre alla Conferenza panamericana che la Presidenza del Consiglio direttivo del'Unione panamericana venga tenuta successivamente da tutti gli Stati americani per ordine alfabetico. Finora la Presidenza, secondo il costume, era tenuta dal Segretario di Stato degli Stati Uniti.

Le forze degli Stati Uniti saranno ritirate dal Nicaragua

L'AVANA, 23.

« Le forze militari americane si trovano nel Nicaragua e nell'isola di Haiti soltanto in via provvisoria e verranno ritirate non appena sarà possibile ». Queste parole costituiscono il primo annuncio formale che sia stato fatto nel corso della Conferenza panamericana circa le intenzioni future del Governo di Washington nei riguardi del Nicaragua.

La dichiarazione acquista anche maggiore importanza per il fatto che gli Stati Uniti manifestano il loro pensiero anche nei riguardi della Repubblica di Haiti.

L'annuncio fu dato ieri sera da Charles Evan Hughes, ex ministro degli Esteri e capo effettivo della delegazione nord-americana, durante un banchetto offerto dalla Camera di Commercio cubano-americana in onore delle ventun delegazioni della Conferenza pan-americana.

Gli Stati Uniti — dichiarò Hughes — sono intervenuti nel Nicaragua al solo scopo di affrontare una esigenza imperativa ma provvisoria. Nello stesso tempo Hughes annunciò che gli Stati Uniti si ritireranno dall'isola di Haiti « non appena avranno certezza ragionevole di stabilità politica nell'isola e quando saranno sicuri che il loro ritiro non provocherà nuovo spargimento di sangue ».

Nel frattempo, soggiunse l'ex ministro gli Stati Uniti faranno tutto il possibile per creare una situazione che giustifichi il loro ritiro. L'oratore rilevò che i quattro pilastri su cui poggia il panamericanismo, sono la indipendenza, la stabilità politica, il buon volere scambievole, la mutua cooperazione.

E' a questi principî che gli Stati Uniti ispirano e ispireranno la loro politica ed è in omaggio a questi principî che gli Stati Uniti rispettano l'integrità territoriale delle repubbliche americane.

Hughes ricorda che la migliore dimostrazione di questa politica si ha nel ritiro delle forze americane dal territorio della Repubblica di S. Domingo.

Scambio di telegrammi

fra il Re dell'Afganistan ed il Duce

ROMA, 23.

S. M. il Re dell'Afganistan nel lasciare l'Italia ha diretto all'on. Mussolini il seguente telegramma:

« *Nel momento in cui lascio il suolo italiano desidero rinnovare a V. E. la espressione della mia viva gratitudine per l'accoglienze cordiali che durante il mio soggiorno ho ricevuto da V. E., dal Suo Governo e dal nobile popolo italiano. Il ricordo incancellabile del mio viaggio rimarrà imperituro per me e per il mio popolo. — RE AMAN HULLAH* ».

L'on. Mussolini ha così risposto:

« *Sono stato profondamente sensibile all'alta soddisfazione che V. M. si è degnata esprimermi a proposito del Suo soggiorno in Italia e Le sono molto riconoscente per le gentili espressioni che ha voluto indirizzarmi nel lasciare il nostro territorio. Rinnovo i miei voti a V. M., a S. M. la Regina e alla Famiglia Reale assicurando V. M. che il suo ricordo resta caro ad ogni cuore italiano. — MUSSOLINI* ».

Dopo l'adunata di Milano

Il compiacimento del Duce

ROMA, 23.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Milano:

« Assemblea fascista Milano ardente come nella lontana vigilia guerra, sua devozione appassionata e obbedienza più assoluta al Duce del Fascismo e d'Italia — TURATI - GIAMPAOLI ».

Il Capo del Governo ha così risposto:

« Mario Giampaoli - Milano — Più che una assemblea di partito la vostra è stata l'adunata del popolo fascista di Milano. La manifestazione è stata degna del Fascio primogenito. A Voi che lo guidate con fede e dedizione assoluta giunga il segno del mio compiacimento e del mio plauso e a tutte le fedeli camice nere di Milano il mio saluto memore e fraterno. A Noi! pei compiti di domani. — MUSSOLINI ».

Cronaca Provinciale

Da POVOLETTO

L'Insediamento del nuovo Commissario Prefettizio

(23). — Nel pomeriggio di domenica 22 corrente si svolse a Povoletto la cerimonia dell'insediamento del nuovo Commissario signor Agostino Augeli, Podestà di Remanzacco, il quale gode la stima e l'affetto della popolazione tutta che da ben 10 anni lo apprezza quale Giudice Conciliatore.

Non fu una cerimonia ufficiale; fu piuttosto una spontanea e calorosa dimostrazione del popolo, che da troppo tempo attendeva con ansia l'avvenimento. E' bastato infatti un breve manifesto del Segretario politico che annunciava la cerimonia, perchè le case esponessero il tricolore e una folla di popolani si riversasse da tutte le frazioni nel capoluogo, assieme alle Associazioni e alle scolaresche del Comune guidate dalle rispettive insegnanti.

All'apparire del nuovo Commissario scoppia un formidabile evviva, la banda di Povoletto intuona « Giovinezza » e la folla spontaneamente si dispone in ampio quadrato sul piazzale del Municipio, di cui i lati sono costituiti dai Balilla, dalle scolaresche, dai fascisti, dai combattenti e dal corpo bandistico, tutti con bandiere e gagliardetti. Al centro, davanti l'ingresso del Municipio, su di un palco ben adorno di bandiere prendono posto le autorità e le rappresentanze venute dai paesi vicini. Notiamo oltre alle personalità locali, ai parroci, ai dipendenti del Comune tutti presenti, il Comandante del Manipolo di Faedis signor Zucchi (in rappresentanza del comandante la 55.a legione Alpina) il maresciallo dei Carabinieri di Faedis, il direttorio del Fascio di Remanzacco al completo, col Segretario politico signor Carniello, il signor Bordini, presidente della Sezione dell'O. N. B., il direttore didattico signor Visentini, il dott. del Fiorentino, il Segretario politico del Fascio di Nimis, signor Vittorio Mambrini e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Il Fiduciario mandamentale della Federazione dott. Sartorelli, porge al nuovo Commissario il saluto della Federazione, dei Combattenti e del popolo tutto, che esalta nel nuovo Reggitore del Comune non tanto il saggio amministratore che tutti conoscono, quanto l'uomo dal cuore nobile e dalla mentalità moderna, qualità indispensabili per chi vuole degnamente e fascisticamente guidare un popolo.

Parla quindi il Segretario politico dott. Preindl, il quale pronuncia vive parole di plauso a S. E. Iraci, Prefetto della Provincia, perchè col suo salutare provvedimento ha restituito al Comune quella pace e quella tranquillità, che solo consentono lo sviluppo delle opere fasciste.

Entrambi i discorsi sono stati interrotti da vibranti applausi. A tutti risponde commosso il festeggiato, enunciando le linee generali del suo programma e chiudendo il suo dire con un inno al Re, al Duce, ed all'Italia.

Terminata la cerimonia, fra musiche canti ed applausi, il Commissario con le altre Autorità si reca nella vicina Savorgnano tutta pavesata di tricolori, ove la popolazione attende il corteo per un'altra entusiastica dimostrazione di simpatia.

Da CAVE DEL PREDIL

Teatro del Dopolavoro

(23). — Ieri nel teatro del Dopolavoro la Sezione Filodrammatica ha rappresentato la commedia in tre atti di R. Fusilli « Ci penso io ».

Tale commedia rappresentata con passione strappò l'approvazione e l'applauso dell'uditorio composto di operai ed impiegati della Miniera con le loro famiglie.

Pure la Direzione della Miniera stessa intervenuta al completo si congratulò vivamente con gli attori tutti dei quali meritano uno speciale cenno i signori De Candia, rag. Moia, Trattenero, Colangelo, Solinas i quali hanno saputo dare alle loro parti, ben distribuite, una tale impronta di naturalezza da meritare applausi a scena aperta.

Tutte le altre parti secondarie furono sostenute dagli attori, con brio e con lode.

Di questi successi va dato merito alla Direzione della Soc. An. Miniere Cave del Predil, che ha voluto e saputo procurare tutto quanto è necessario alla buona riuscita di questa manifestazione, non stancandosi di sostenere sacrifici morali e materiali non indifferenti.

Da SOCCHIEVE

CONFERENZA

Zootecnica - Agraria

(23). — Ieri 22 corrente mese il dott. Carlo Pepe, Veterinario Consorziale, e il dott. Carlo Sambuco, della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, tennero rispettivamente agli agricoltori di Socchieve, una conferenza sul tema: « L'alimentazione razionale del bestiame come base del progresso zootecnico », « Il miglioramento dei pascoli alpini ».

Da CODROIPO

BENEFICENZA

(23). — L'Amministrazione Rota, Agenzia di Codroipo, ha elargito a questa Cucina Economica, gestita dalla Congregazione di Carità Kg. 50 di fagioli ed un quintale di patate — Il negoziante signor Federico Menegazzi ha inviato alla Cucina stessa Kg. 25 di piselli.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia, fiducioso che l'esempio trovi imitatori, specialmente durante la stagione invernale, in cui i bisogni di tanta gente sono più sentiti.

Da RAVASCLETTO

Istituzione del "Club Sciatori"

(23). — Mercè l'opera intelligente e fattiva del Segretario politico signor Quirino De Crignis si è costituito anche in questo Comune un Club Sciatori composto di ventisei soci, tutti animati da un sincero entusiasmo per la nuova istituzione voluta dal Duce.

Il 18 corrente tutti i Soci si riunirono in assemblea per la nomina delle cariche che furono affidate all'unanimità ai seguenti signori: De Crignis Quirino, presidente; Brovedan Ponsilio, Da Pozzo Arcangelo, De Stalis Pietro e Del Fabbro Attilio, membri; Casanova Albino, quale rappresentante della « Sciatori Friulani »; Da Pozzo Augusto e De Stalis Pietro, quali istruttori.

Non appena il Club avrà preso vita e si sarà solidamente organizzato, si getteranno le basi anche di un'altra istituzione caldeggiata dalle superiori gerarchie del Partito: « Il Dopolavoro ».

Nel pomeriggio di ieri 22 corrente, si fecero le prime esercitazioni.

L'amenissima Valcalda, le cui mirabili bellezze sono state magistralmente descritte dal Marinelli nella Guida della zona carnica, risuonarono delle grida festose dei nostri baldi giovani che si apprestano a mettere in atto i voleri del Duce, che vuole migliorare la nostra razza fisicamente e moralmente, togliendo i giovani dai luoghi chiusi e pieni di pericoli morali e materiali e lanciandoli all'aria libera delle nostre convalli, a temprare e ad irrobustire il corpo e la mente per le future battaglie della vita.

Sempre avanti, balda gioventù di Ravascletto!

Da SACILE

Per l'Opera Nazionale Balilla

(23). — Con l'esclusivo concorso degli alunni delle Scuole Primarie e dei corsi integrativi, il Direttore Didattico prof. Pietro Giougo coadiuvato dal corpo insegnante, sta alacremente lavorando per porre prossimamente in scena l'operetta « Serenella » del maestro Negretti.

La parte musicale è affidata all'egregio prof. Alfredo Romagnoli direttore del locale Istituto Musicale. Istruttrici per le parti di canto e per le masse corali, sono le maestre signorine Pizzutelli, mentre la direzione è assunta dalla insegnante signorina Dirce Gasparotto.

Gli scenari ed i costumi che sono molti e varii trattandosi di un lavoro a base d'immaginose favole, sono forniti da una ditta fiorentina specializzata, con la quale sono in corso trattative per facilitazioni, in considerazione delle finalità patriottiche dello spettacolo che si organizza.

Difatti il ricavato netto del trattenimento che si svolgerà in uno dei due teatri cittadini ancora da destinare, sarà devoluto al incremento del fondo per l'Opera Nazionale dei Balilla.

Da NIMIS

Opera nazionale Maternità ed Infanzia

(23) — Ieri alle ore 3 si è riunito nell'apposita sala destinata dal Comune, il Comitato di Patronato comunale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Il Presidente signor Rodolfo Comelli, in ampia e chiara relazione ha esposta l'opera benefica svolta dal Comitato nell'anno 1927, opera giustamente apprezzata e validamente soccorsa dalla benemerita Federazione Provinciale.

Nell'anno decorso furono sistemati convenientemente 6 orfani, quanti cioè ne erano stati proposti alla Federazione, e fu altresì accordato qualche sussidio in danaro a madri bisognose.

Il signor Presidente terminò la sua relazione augurandosi che nel 1928 possano sistemarsi alcuni altri infelici. Propose al Comitato di esprimere le più vive grazie alla benemerita Federazione Provinciale, per l'efficacissimo appoggio dato al Patronato comunale.

Lo stesso signor Presidente presentò poi il bilancio finanziario chiuso il 31 dicembre con un attivo di cassa di lire 667.

Dopo l'approvazione ad unanimità della Relazione morale e del conto finanziario il Comitato è passato all'esame di nuove domande di provvedimenti prendendo le opportune deliberazioni in merito.

Da CARLINO

Opere indispensabili

(23). — Per iniziativa del Podestà signor Enrico Guido Scarpa, seguì la costituzione del Consorzio per la strada Somp-Sacil. Attualmente detta strada è impraticabilissima e i cavalli vi affondano in certi punti fin quasi al ventre.

Tale opera, reclamata dall'Ufficiale Sanitario dott. Pagnacco e da molti interessati, varrà ad unire a questo capoluogo la splendida località di « Villa Bruna » che ora si trova quasi isolata dal Consorzio umano.

Membri del Consiglio furono nominati i signori: Enrico Guido Scarpa, Presidente — Luigi Chiesa, Vicepresidente — Gio. Batta Chiara, Duilio Falcomer, Ditta Sguazzin Rizzani Francesco e Vincenzino Luigi; Segretario il signor Renzo Golin.

Il Consiglio tenne già due sedute adottando importanti deliberazioni. Speriamo che seguendo lo stile veramente fascista adottato dal Presidente, fra poco questo lavoro possa essere un fatto compiuto nell'interesse della viabilità, dell'igiene pubblica e dell'agricoltura di questo Comune.

Da PORDENONE

La fanfara della 3.a Coorte "A. Salvato"

(23). — Domenica mattina, le Centurie del corso premilitare, la cui direzione è affidata con buon esito alla Milizia Volontaria, si sono recate in marcia di istruzione sino alla Carnia.

Per l'occasione ha fatto comparsa per la prima volta la fanfara della Milizia, la quale, ottimamente istruita dal maestro Autonino Renno, ha destato ammirazione e lieta sorpresa nei cittadini, che commentavano con simpatia questa nuova manifestazione di attività che ha saputo dare il locale Comando della III Coorte Milizia Volontaria Fascista.

Sono appena due mesi dacchè il corso ebbe inizio sotto la guida del maestro Renno, che vi si è dedicato con encomiabile disinteresse e già i militi per la maggior parte giovanissimi hanno saputo ben apprendere i suoi insegnamenti.

Purtroppo, causa la mancanza di divise, i componenti la fanfara hanno dovuto, con grande rammarico, rassegnarsi a fare questa prima esibizione in borghese, la qual cosa non ha loro impedito di far ottima figura per le vie della città, e di dar fiato agli ottoni, marciando con sicurezza.

Le due Centurie, comandate dai Decurioni Cavicchi e Di Bernardo, hanno sfilato precedute dalla fanfara in perfetto ordine, facendosi notare per il portamento e la disciplina.

Dopo alcune esercitazioni svoltesi nella brughiera, i premilitari al suono di «Giovinezza» fecero ritorno, sciogliendosi alla Casa del Fascio, con entusiastici alalà all'indirizzo dei loro istruttori e della Milizia.

LISTINO DEI PREZZI

delle merci sottoindicate fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 21 gennaio 1928:

Granoturco vecchio da L. 75 a 80 al q.le — Fagioli vecchi da L. 220 a 230 — Sorgorosso da L. 55 a 65 — Frumento da L. 130 a 135 — Patate da L. 45 a L. 50 — Vino da L. 170 a 200 — Fieno da L. 30 a 35 — Stramaglie da L. 13 a 18 — Legna da arlere da L. 12 a 14 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 300 a 320 — Vacche da L. 200 a 240 — Polli e galline da L. 7 a 7.50 — Capponi o tacchini da L. 6.50 a 7 — Maiali da L. 400 a 500 — Maiali lattonzoli al capo da L. 80 a L. 100 — Vitelli a peso vivo da L. 300 a L. 400.

Da CIVIDALE

Il tesseramento fascista

(23) — La Segreteria politica comunica che la quota di L. 12 per la tessera 1928 dovrà essere versata assieme alla tessera del 1927 non oltre il 31 corrente mese presso il Segretario amministrativo rag. Antonio Persoglia.

Chi non avrà versato la quota suddetta entro il termine stabilito, sarà ritenuto dimissionario

I fascisti che non siano al corrente col versamento delle quote mensili non potranno ottenere la nuova tessera.

La morte del sig. Giuseppe Granzotto

Abbiamo appreso con vero rincrescimento la morte avvenuta in Udine dell'egregio signor Giuseppe Granzotto che possiamo considerare nostro concittadino per la lunga dimora qui tenuta quale costruttore e poi direttore dello stabilimento Italcementi di Cividale. Uomo franco e leale ha lasciato in Cividale buona memoria di sè.

Alla famiglia residente in Udine, alla figlia signora Clorinda Granzotto maestra nelle scuole urbane di questo Comune le nostre più vive condoglianze.

MESTO ANNIVERSARIO

Ricorre oggi il primo anniversario del decesso della compianta signora Cecilia Vanon ved. Corte, che non visse che per la famiglia e per opere di carità.

Nella Basilica questa mattina si terrà una officiatura funebre in memoria della buona signora che in questo giorno noi pure ricordiamo.

***

Il figlio signor Cesare Corte e la nuora Barbieri Maria, in memoria della loro diletta mamma e suocera, versarono L. 25 alla Congregazione di Carità. L. 25 alla costruenda Casa di Ricovero.

OBLAZIONI

Il signor Cangnello Domenico ha versato L. 25 al Giardino d'Infanzia per una composizione amichevole in seguito ad una lite

I preposti all'Istituzione ringraziano.

CIVIDALESE - CORMONESE 4 a 1

Ieri con un tempo splendido che fece accorrere molti appassionati al nostro campo sportivo si è svolta la partita di calcio di terza divisione fra la Dopolavoro Cormonese e la nostra Ginnico Sportiva che rimase vittoriosa con 4 a 1. Grande entusiasmo.

CARNOVALE

Ieri sera animatissimi tutti i balli popolari dei nostri dintorni. Al teatro Ristori il concorso dei ballerini è stato numeroso ed il ballo si è protratto fino alle ore piccine di stamane.

Da RIVIGNANO

Assemblea del Fascio

(23). — Il Segretario politico avverte che il giorno 29 gennaio m. c. alle ore 12.30 tutti gli inscritti della Sezione sono invitati all'Assemblea che si terrà presso la sede del Fascio per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione morale e finanziaria.

Da TRICESIMO

IL VEGLIONE DEL LITTORIO non si farà

(23) — La Segreteria politica del Fascio locale comunica:

Contrariamente a quanto è stato pubblicato sui giornali, quest'anno non sarà tenuto a Tricesimo il tradizionale Veglione del Littorio, e ciò per seguire le nuove tendenze del Partito in tale materia.

Da S. DANIELE

La visita di S. E. il Prefetto

(23). — Ieri S. E. il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci ha voluto rendersi conto dei danni prodotti dalle acque del Tagliamento ai terreni di sponda sinistra, in località Cimano, recandosi sul posto.

Accompagnavano S. E. il Prefetto il capo di gabinetto cav. uff. dott. Gaspare Marconcini, il cav. Prucher ingegnere capo del Genio Civile, l'ingegnere Scimone, il cav. Morelli de Rossi, il dott. Dorta, l'ing. Tonizzo ed il Podestà di San Daniele generale comm. conte Ronchi.

Nel viaggio di ritorno Sua Eccellenza sostò per breve tempo nella nostra cittadina per visitare le principali opere d'arte. Salì anche nella sede municipale ove fu ossequiato dalle autorità e ove gli furono presentati gli impiegati del Comune ai quali si compiacque rivolgere parole di incitamento a perseverare nell'adempimento scrupoloso dei loro doveri.

Ossequiato dal signor Podestà, S. E. il comm. Iraci lasciò quindi la nostra cittadina.

Da GEMONA

Simpatico gesto
a favore del Dopolavoro sportivo

(23). — In occasione delle elezioni politiche del 1921 si era costituito in Gemona un Comitato elettorale per il Blocco Nazionale contro le liste dei popolari e dei socialisti.

Presidente ne era l'avv. Fedrigo-Perissutti. Per sopperire alle spese elettorali una cinquantina di elettori si quotarono proporzionatamente alle loro forze, e si ricavarono circa lire millecinquecento. A battaglia finita si trovò un civanzo di lire centottanta che l'avv. Perissutti depositò alla Banca Popolare Cooperativa su un libretto intestato «Comitato Elettorale», in attesa si fosse presentata l'occasione adatta di utilmente impiegare la somma.

L'incartamento intanto, con il relativo libretto, venne deposto negli scaffali del sui studio, ed ivi... venne anche dimenticato!

Senonchè in una recente occasione di riordino delle pratiche di Studio, tornò alla luce anche il libretto a risparmio di cui sopra, che portato alla Banca, risultò cogli interessi composti a tutto il 19.. di L. 231 che l'avv. Perissutti pensò subito bene di devolvere a beneficio della locale Società Sportiva onde aiutarla a sopperire alle spese della partecipazione dell'attuale Campionato di foot-ball del Dopolavoro.

TESSERAMENTO

Per agevolare agli operai e agli impiegati la rinnovazione della tessera all'iscrizione al Fascio è prorogata sino a sabato 2 Scorrente.

Scaduta tale data i fascisti che non hanno ottemperato all'ordine di versare la tessera del 1927 e le 10 lire per la nuova saranno dimissionari e cancellati dai ruoli.

IL PRESIDENTE DELL'O. N. B. alle scuole

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla dott. Alberto Marsella ha compiuto una visita alle scuole della città per incitare gli scolari a iscriversi alla Milizia Balilla In ogni classe ha pronunciato vibranti parole d'occasione.

I GIUOCHI DI BUSTELLI

Tanto sabato sera quanto domenica sera il Teatro Sociale fu pieno di pubblico accorso a godere le rappresentazioni dell'artista di prestigio signor Bustelli. Per la ricchezza di scenari la fantasmagoria e l'abilità di giuochi gli spettatori applaudirono tutti i numeri del programma.

Da MUZZANA

Un incendio

(23). — Sabato verso le dodici e mezzo per cause ignote nell'interno dell'abitato si sviluppò un incendio in un casciale contenente attrezzi rurali, fieno e stramaglie. Data l'intensità con la quale si manifestò il sinistro costituì un serio pericolo per la possibilità di estendersi alle case e fienili circostanti, con danni incalcolabili. Il Podestà, accorso prontamente diede disposizioni per evitare disgrazie. Quindi dispose per circoscrivere il fuoco gettando acqua tutto all'intorno e mettendo delle coperte bagnate nelle parti più esposte dei fienili vicini. Con molti altri provvide a demolire la tettoia e quindi a domare il fuoco, cosa che fu possibile solo circa una ora e mezza dopo. Si calcola un danno assicurato di circa dodicimila lire.

Cronache Goriziane

Il Governo per la riparazione delle strade

GORIZIA, 23.

Con recente Decreto il Ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato la esecuzione di un cospicuo gruppo di lavori in aggiunta di altri già recentemente autorizzati atti a riparare i gravissimi danni arrecati dalle alluvioni del settembre 1926 alla strada di prima classe N. 11, nel tratto fra Zelin ed Idria.

La spesa complessiva per tale gruppo di lavori prevista in una perizia di stralcio, compilata dal locale Genio Civile, importerà la somma di L. 2 milioni 800.000.

Tali lavori sono stati già in parte appaltati, in parte lo saranno in questi giorni, suddivisi in varii lotti; e potranno avere inizio contemporaneamente lungo tutto il tratto di strada danneggiato non appena sopravverrà la buona stagione e un raddolcimento dell'attuale rigidissima temperatura.

Il Veglionissimo mascherato della Stampa

Grande è l'attesa in città e provincia per il tradizionale Veglionissimo mascherato della Stampa che quest'anno sarà tenuto al Teatro Verdi il giorno 4 febbraio a. c.

Il Comitato organizzatore ha in questi ultimi giorni intensificato il proprio lavoro provvedendo al non facile lavoro di organizzazione, distribuendo ai componenti le singole mansioni.

La serata si preannunzia in tutto piena di attrattive e di grande interessamento.

Sarà, come ogni anno, il ballo preferito della stagione di Carnovale.

Morto assiderato

La Croce Verde dovette intervenire stamane in via delle Monache dove in un stalla giaceva tale Carlo Gregoris di 49 anni, con sintomi di assideramento.

Portato all'Ospedale, il disgraziato cessava poco dopo di vivere.

Il furore di un fidanzato

In via Morelli è avvenuta iersera una gravissima aggressione per cui poco mancò non rimanesse vittima del furore del fidanzato la sig. Eugenia Sclausero, di 30 anni, cuoca d'albergo.

La Sclausero, che già tempo fa era stata sfregiata dal proprio fidanzato, Giovanni Reida, di 33 anni, meccanico, il quale sentendosi reietto l'aveva aggredita proditoriamente allo «Albergo Trentino», per la quale cosa fu condannato dal Tribunale a 11 mesi e 20 giorni di reclusione.

Il Giovanni Reida, incontrata la fidanzata sotto l'atrio della casa N. 21 di via Morelli, vibrando un pugnale le si fece incontro menandole un colpo che per fortuna non la ferì, limitandosi a strapparle soltanto una parte della pelliccia.

La giovane donna fece un balzo indietro e riuscì a salvarsi.

Raggiunte che ebbe le scale però cadde a terra riportando una lesione al ginocchio, per cui dovette ricorrere alle cure della Croce Verde.

Il Reida fu arrestato dagli agenti di Questura.

Un infanticidio a Bergogna

Giunge notizia da Bergogna di un infanticidio che sarebbe stato commesso in quei paraggi da una madre snaturata. Sul posto si recarono le autorità di vigilanza e la Commissione giudiziaria di Gorizia col Giudice istruttore cav. dott. Vulterrini e il cancelliere Ognissanti.

Abortisce e muore

All'Ospedale comunale è deceduta Teresa Bisi, stata ricoverata d'urgenza in seguito a procurato aborto.

Le autorità indagano per assodare l'eventuale responsabilità.

Da CAPRIVA

Lieto convegno

Un numeroso gruppo di amici provenienti da Venezia e da Udine, ha molto gradito la cortese ospitalità del signor Leonardo Muzzolini, signorilmente offerta nella sua villa che da una magnifica collina, domina la sottostante amenissima vallata. La cena rallegrata dalla degustazione degli ottimi vini prodotti in questi ronchi che sembrano prescelti dal volere di... vino, ebbe una speciale attrattiva artistica. Il m.o Francesco Capello, direttore del Coro di Capriva, la cui fama è nota anche a Udine e per aver conseguito in moltissimi concorsi i migliori premi, deliziò l'entusiasmato uditorio col canto delle più belle villotte friulane. L'arte squisita e la voce veramente magnifica del maestro Capello, si rivelano specialmente per il fatto che egli sa trasfondere tutta la sua passione in una esecuzione perfetta, senza nulla togliere delle soavi sue caratteristiche al canto friulano. Questo, per opera sua non è mutato, ma è reso perfettamente come mai abbiamo avuto occasione di udire. Il sig. Capello cantò inoltre con instancabile vena e con voce meravigliosa molte delle più belle romanze delle nostre opere liriche. A lui, come al cortese anfitrione, un vivo ringraziamento per la godibilissima serata.

Da CORMONS

LISTA DEI GIURATI

(23). — Il Podestà del Comune di Cormons avvisa:

Dalla Giunta distrettuale, di cui l'articolo 18 della legge 8 giugno N. 1937, è stata approvata definitivamente la lista generale dei Giurati di questo Comune che resta affissa fino al 28 corrente da oggi alla porta della casa comunale e della R. Pretura di questo mandamento.

Coloro che credono di aver fondato motivo per contraddire alle decisioni della suddetta Giunta distrettuale possono promuovere la loro azione innanzi alla Corte d'Appello entro dieci giorni di quella data, a termini dell'articolo 20 della legge suddetta.

CONFERENZA AGRARIA a Moraro

Domenica nei locali delle scuole comunali di Novara, il dott. Dorigo, reggente la sezione della Cattedra ambulante di agricoltura di Cormons, tenne una conferenza sul tema: «Il perfosfato nella pratica agraria e sul reddito agrario.

Parlò per circa un'ora ad un uditorio numeroso, composto esclusivamente di agricoltori, dai quali venne applaudito; per la bella esposizione fatta.

VEGLIONISSIMO DOPOLAVORO

Abbiamo potuto avvicinare il Comitato organizzatore del Veglionissimo del Dopolavoro, che si terrà sabato prossimo, nel nostro Teatro Comunale, il quale ci ha fatto capire che l'addobbo e la trasformazione dell'ambiente continua con vera alacrità.

Una ventina di soci lavorano attivamente tutte le sere, mentre in questi giorni un grazioso gruppo di signorine socie stanno preparando i fiori e le figure che orneranno la sala.

I palchi ancora disponibili si possono acquistare presso il negozio di elettricità della Ditta Maurig e C., al prezzo di lire 40 l'uno.

CIRCO ZAVATTA

Continuano le rappresentazioni straordinarie del rinomato e vecchio Circo veneto Zavatta, dove ieri furono in ambedue gli spettacoli due esauriti.

Molto ammirati il cavallerizzo Maurizio nel lavoro sul cavallo, miss Michelina sul trapezio e filo volante, il ...ffo Ghezzi, il trio di ginnasti e tutti gli altri bene.

Questa sera fu la serata in onore dell'esilarante clown Maurizio, l'artista di vaglia e precisione. Di questo piacque il salto della battaglia, la scala libera ed i fantastici salti mortali.

Gli orsi, le scimmie ammaestrate, il cammello, completarono il ricco programma, ed alla fine tutti gli artisti si ebbero meritati numerosi applausi.

PROMOZIONE MERITATA

Il concittadino signor rag. Giorgio Nazzi ha conseguito in questi giorni la promozione da tenente a capitano della Milizia.

Al rag. Giorgio Nazzi i migliori rallegramenti.

L'ARRESTO DI UN VIOLENTO

In seguito ad una accurata inchiesta i carabinieri hanno tratto in arresto certo Peressini Elbaldo fu Eugenio, di anni 19, da Ruttars, perchè responsabile di maltrattamenti verso la propria sorella a nome Margherita, di anni 28.

Cronaca dello Sport

Brutta prova dei bianco-neri

Treviso batte Udinese 1 - 0

(Dal nostro inviato speciale).

TREVISO, 22.

L'Udinese ha subito oggi una bruciante sconfitta che ha amareggiato i pochi friulani presenti sul campo di Santa Maria del Rovere, i quali speravano di ritrovare la propria squadra nella forma dei primi tempi del campionato. Invece la compagine bianco-nera ha deluso, non tanto perchè inferiore agli avversari, ma per l'indolenza con la quale ha condotto il match odierno, per la scarsa penetrazione, per l'assoluta mancanza di gioco e più particolarmente all'attacco ove si è sonnecchiato parecchio.

Non vi sono scusanti questa volta da addurre, poichè la squadra udinese è scesa a Treviso al completo, mentre nelle file bianco-celesti militavano due riserve, l'arbitraggio è stato ottimo, il pubblico cavalleresco e gli avversari ammirevolmente leali.

La partita giocata dagli uomini di Cantarutti, è forse la peggiore della stagione. Iniziata velocemente e con azioni favorevoli, nelle quali i forwards bianco-neri sciupavano più di una facilissima occasione, continuava poi in tono amichevole nella ripresa malgrado il goal al passivo. E mentre si spegneva l'energia degli uomini del quintetto attaccante — inspiegabilmente incapaci di creare un po' di giuoco o qualche tiro che servisse a scuotere la baluarda difesa avversaria — accresceva la volontà, la fede nei trevisani, che con esuberante entusiasmo hanno saputo mantenere la vittoria colta al 39' del primo tempo con un punto meritato.

L'Udinese non è scesa in campo con i propositi di Fiume e di Trieste, forse credeva di avere la vittoria già in tasca. Si è dato un valore relativo all'avversario incompleto, ed il match è stato preso alla leggera.

Se tale fu la considerazione fatta dai bianco-neri sui trevisani, dovevano ben convincersi più tardi che il pareggio sarebbe giunto solo in virtù di una «volontà superiore» che non ha certo albergato oggi sul cuore di quegli atleti che li vedemmo forti e volitivi in altre più dure battaglie calcistiche. Si attendeva un bruciante finale, anche se disordinato, ma caldo di entusiasmo che sbandasse le file estreme trevisane per sorprendere la porta di De Biasi, ma ciò non è rimasto che un desiderio nostro.

I cinque attaccanti in blocco sono stati di scarsissimo rendimento nel primo tempo e nulli nella ripresa. Ogni uomo ha sulla coscienza il lavoro incompiuto ed il pallone fallito a pochi passi; l'indecisione in facili occasioni od il tiro inoquo in luogo di creare una situazione favorevole per la propria squadra.

La linea mediana ha lavorato con coscienza ma non con precisione nel porgere l'offesa, ed oggi il zoppicante reparto d'attacco aveva bisogno proprio di essere «inviato». Nel complesso però i mediani, unitamente ai terzini hanno contenuto abbastanza bene i veloci trevisani Cassetti si è disimpegnato lodevolmente ed il punto segnatogli va imputato ad un errore di piazzamento degli uomini di difesa.

Il Treviso da quando lo vedemmo a Udine, ha assai migliorato, ma non ci è sembrato nemmeno oggi organico e troppo pericoloso. Conta però su due ottimi terzini — Signoretto e Zanatta — e su Visentin III e Viani veloci attaccanti.

Siamo convinti che per piegare la squadra bianco-celeste, sarebbe bastato che all'Udinese non avesse mancato oggi la volontà ed il cuore.

Come si vede le note di oggi sono ben dolorose, ma è necessario riparare al più presto. Vi sono ancora quattro partite da disputare, delle quali tre a Udine, ma tutte difficili e che si possono affrontare solo con una preparazione tecnica morale più elevata. Domenica probabilmente vi saranno le partite di ricupero nel girone A e l'Udinese dovrà trarre profitto da un severo ed intelligente allenamento. I quindici giorni che precedono il match con la Spal devono essere sufficienti per ridare alla squadra un po' di autorità di gioco.

Nell'odierna partita il trainer avrà constatato molte deficienze che richiedono un'immediato lavoro di risoluzione, perchè si vuole che l'Udinese in questo campionato colga ancora quelle affermazioni che gli sportivi cittadini attendono

***

Per la cronaca della partita ci sono poche parole da dire. E' stato un continuo alternarsi di azioni slegate, raramente concretate con il tiro in porta. Notata l'imprecisione dei passaggi e delle centrate e di riflessivo il buon gioco delle difese.

Nessuna delle due squadre marcano sopravvento, ma il Treviso che gioca con più slancio sfrutta un'occasione favorevole segnando al 39'.

La ripresa non è dissimile dei primi quarantacinque di gioco. La calma è tagliata da qualche sprazzo di foga ove l'orgasmo toglie il controllo sulla palla ed il tiro è tentato da lontano.

A quindici minuti dalla fine Bellotto passa tra gli avanti e retrocede Palmano, ma a nulla giova lo spostamento poichè il gioco è povero e non cambia fisonomia fino al fischio del signor Galasso del Torino che ha bene arbitrato la facile partita.

G. Maseri

Il Campionato del Dopolavoro

I RISULTATI DI IERI

* Norge b. Gemonese 5-1
Serenissima b. * Rapid 2-1
* Aiello b. S. Osvaldo 4-3
* Audace b Rapid B 2-0 (forfait)
* Zugliano b. Spilimbergo 1-0
Littorio b. * Planis 2-0 (forfait).

Netta la vittoria del Norge come si prevedeva e notevole l'affermazione della Serenissima sulla Rapid. Non chiare le vittorie dell'Aiello e del Zugliano che sembrano scaturite da decisioni arbitrali imposte da pubblici intemperanti. Audace e Littorio hanno sommato due punti in classifica per i forfait delle rispettive avversarie Rapid B e Planis

CAMPIONATO RISERVE

Udinese - Monfalcone 2-2

Partita non bella ma disputatissima. L'Udinese ha leggermente mantenuto una prevalenza di gioco, ciò nonpertanto le squadre hanno chiuso alla pari due a due.

CAMPIONATO ALLIEVI

Udinese b. Ponziana 7 a 0

Gli allievi dell'Udinese hanno riscattato subito la sconfitta di Trieste con una brillante vittoria sui bianco-azzurri del Ponziana di Trieste. La vittoria è così netta che non richiede cronaca. I punti sono stati segnati due nel primo tempo e cinque nella ripresa. Gli avversari non riuscivano nemmeno a salvare l'onore della giornata.

Tarcentina batte Azzurra 2-1

TARCENTO, 23.

Domenica 22 corrente sul campo della Tarcentina si incontrarono per una partita amichevole la risorta squadra Azzurra della Società Escursionisti Friulani. La vittoria arrise alla Tarcentina che trovò nei animosi ragazzi udinesi una resistenza insperata. Partita però guastata dal cattivo terreno causato dal disgelo e dall'arbitraggio difettoso di un arbitro locale.

A. C. Serenissima b. Rapid 2-1

Alla presenza di un pubblico numeroso ed esemplare s'incontrarono sul campo dell'Edera i nero-azzurri del Rapid ed i bianco-neri della Serenissima.

Primi a segnare furono i bianco-neri per merito di Dorigo, che benchè contuso, raccogliendo al volo un passaggio di Bussi, segnava imparabilmente. Due minuti dopo, una confusa «melèe» Marchiol fattosi luce, segnava il pareggio, che Mattioni coperto non ha potuto parare

Nella ripresa iniziatasi con evidente superiorità della Serenissima, Colugnati riusciva a segnare il goal della vittoria, su difettosa parata del portiere del Rapid.

Provvisionato della Serenissima e De Luisa del Rapid, i migliori in campo.

Autorevole ed imparziale l'arbitraggio del signor Citta del «Norge».

Sciatori friulani

Associazione aderente alla F... e ...zione Italiana dello Sci

Programma della gara sociale di fondo che, per iniziativa della «Sciatori Friulani» e cura precipua del Gruppo «Val di Gorto» di Comeglians, avrà luogo nella Valcalda (territorio di Ravascletto e Comeglians) il giorno 29 gennaio 1928

Sabato 28: ore 21 arrivo e ritrovo in Comeglians; ore 22 sorteggio numeri presso Albergo Val Degano — Domenica 29: ore 8.30 adunata al traguardo in Ravascletto e appello dei concorrenti: ore 9: inizio della gara; ore 13: colazione a Comeglians; ore 15 proclamazione delle classifiche e dei premi.

Regolamento

Art. 1. — I concorrenti sono divisi in tre Categorie: Seniores, Juniores ed Aspiranti e Studenti delle Scuole Medie Provinciali.

Art. 2. — La gara si svolgerà su due percorsi: per la Categoria «Seniores» di circa Km. 15 con un dislivello di circa m 500; per la Categoria «Juniores» di circa Km. 8 con un dislivello di circa m. 300; per la Categoria «Studenti» Scuole Medie lo stesso percorso della Categoria «Juniores».

Art. 3. — Partecipano alla gara solamente i concorrenti isolati regolarmente iscritti per l'anno 1927-1928 alla «Sciatori Friulani» nonchè gli «Studenti» iscritti nel corrente anno scolastico in uno degli Istituti Medi della Provincia.

Art. 4. — Conseguirà il titolo di Campione sociale il concorrente della Categoria «Seniores» che coprirà il percorso nel minor tempo.

Art. 5 — Il tempo massimo sarà il doppio del tempo impiegato dai due primi classificati delle rispettive Categorie.

Art. 6. — Premi individuali:

al primi quattro arrivati della Categoria «Seniores»;

al primi arrivati della Categoria «Seniores» di ogni Gruppo della «Sciatori Friulani»;

ai primi arrivati della Categoria «Juniores» di ogni Gruppo della «Sciatori Friulani»;

ai primi arrivati della Categoria «Studenti» Scuole Medie.

In aggiunta ai predetti ogni Gruppo può assegnare premi speciali. L'elenco dei premi verrà pubblicato la sera di sabato 28 gennaio.

Art. 7. — Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto alla Giuria mezz'ora dopo terminata la gara.

Art. 8. — Non si risponde di eventuali incidenti che potessero accadere a concorrenti od a spettatori.

Art. 9. — Le iscrizioni si ricevono presso ogni Gruppo e la Scuola Medie. L'elenco dei concorrenti divisi nelle tre categorie e la eventuale distinta di premi speciali, devono per cura di ciascun Gruppo e delle Scuole Medie essere inviati alla sede centrale in tempo perchè vi giungano non più tardi di giovedì 26 gennaio 1928.

Art. 10. — Le due Categorie «Seniores» e «Juniores» saranno formate tenendo per base l'età e la capacità sciistica dei concorrenti. In massima i giovani al di sotto dei 15 anni verranno compresi tra i «Juniores» se ad essi non venga riconosciuta buona capacità sciistica; viceversa i giovani al di sopra dei 15 anni saranno compresi tra i «Seniores» a meno che non sia loro attribuita una scarsa capacità sciistica.

Il giudizio sulla assegnazione alle due Categorie è riservato al Presidente di ciascun Gruppo o ad un suo Delegato.

Art. 11. — Per quanto non fosse contemplato dal presente Regolamento vige quello della F. I. S. ed ove questo non vi provveda valgono le deliberazioni della Giuria

La Giuria è composta da cinque a sette membri e cioè: dal Presidente della «Sciatori Friulani», dal Rappresentante della F. I. S., da un cronometrista, da due Rappresentanti del Gruppo Val di Gorto e da uno o due Rappresentanti delle Scuole Medie della Provincia.

Consorzio di Bonifica
dell'Agro Cervignanese
Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale

Egregio Signore,

La S. V. è pregata a voler intervenire all'Assemblea Generale che verrà tenuta in Cervignano nella Sede Municipale, giovedì 26 gennaio alle ore 11 ...l seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione della Presidenza sulla attività svolta e da svolgere dal Consorzio;

2) Nomina di tre membri del Consiglio dei Delegati.

Il Segretario f.to M. Lanari — *Il Presidente* f.to L. A. GORTANI

Avviso di convocazione Assemblea

I Soci della COOPERATIVA DI LAVORO FRA EX COMBATTENTI di VALLI DI SAN LEONARDO, in liquidazione, sono invitati alla Assemblea generale ordinaria che avrà luogo il giorno 13 febbraio 1928, alle ore 9, presso la sede sociale, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione dei liquidatori e dei Sindaci;

2) Approvazione del bilancio finale e dello stato di riparto;

3) Varie.

Si fa noto che trascorsa un'ora da quella indicata nel presente avviso la Assemblea sarà valida a deliberare qualunque esso sia il numero dei presenti.

San Leonardo 23 gennaio 1928 - A. 6.

I LIQUIDATORI

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CRONACA UDINESE

Per l'offerta dell'aeroplano 'Friuli,

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano « Friuli »:

Raccolte dalla Sezione di Pasiano di Pordenone del P. N. F.:

Cav. Taddio Ferruccio L. 10 — Taddio Anna, 2 — Taddio Fanna, 2 — Taddio Giuseppina, 2 — Piazzogna G., 2 — Puiatti G., 2 — Bortolin L., 1 — Eoli G., 2 — Russolo G., 2 — Martin L., 2 — Picinato P., 2 — Begotti C, 2 — Dell'Agnese E., 2 — Dell'Agnese S., 2 — Bigatton A., 2 — Piccinato G., 2 — Turchetto V., 2 — Parisini D., 2 — Provedel T., 2 — Zausa G., 2 — dott. Gianelli D., 10 — Maria Gianelli, 5 — Famiglia Trevisan, 5 — signorina Prizzi,, 5 — aZnessi A., 2 — Provedel F., 5 — Bigattin G., 5 — Prosdocimo G., 5 — Provedel A., 2 — Rossetto P., 5 — Fava D., 5 — Famiglia Perissinotti, 10 — Comisso, 5 — Gasparinetti G., 5 — Flora L., 10 — Vittoria, 5 — Ernesto, 10 — dott. Comparetti G. B., 10 — don Pedrulli V., 5 — Ferrarin Iva, 1 — Segato A., 10 — Coedoni, 10 — Panontin L., 5 — Baison E., 2 — Ressi P., 2 — Turchetto I., 2 — Corti M., 10 — Piccinin G., 1 — Lazzarotto G., 2 — Taiariol R., 2 — Moschetta L., 1 1— Pilot D., 1 — Battistella I., 5 — Pasquale T., 5 — Corazza V., 1 — Novello Federico, 25 — dottor Cappellotto G., 5 — Morandini S., 2 — Prosdocimo F., 2 — Segat D., 3 — Rossetto S., 1 — Sacilotto P., 5 — Giuseppe 5 — Manfrin S., 3 — Rossetto G., 1 — Marson P., 1 — Rossetto P., 3 — Turchetto L., 5 — Massarutto L., 7 — Benedet Giovanni, 1 — Roman G., 1.50 — Sacilotto S., 1 — Polat I., 2 — Piccinin M., 2 — Rossetto G., 2 — Martin G., 2 — Fratelli Scotti, 20 — Roman F., 2 — Domenico, 2 — Rigo G., 2 — Diana Olivo, 6 — Zucchetto Mazzan E., 5 — Trevisan A., 5 — Giovanni, 5 — Zanussi G., 2 — Bortolotto G., 5 — Zanussi D., 2 — Bortolin A., 1 — Pol Giacomo, 2 — Ceolin G., 2 — aZnussi G., 5 — Pupolin G., 5 — Springato G., 2 — Zanussi L., 10 — Springolo S., 3 — Telan P., 5 — Telan E., 5 — Gasparotto G., 2 — Barbariol G., 5 — Piva D., 2 — Gasparotto D., 2 — Antonio, 2 — Alessandro, 3 — Piccinin F., 5 — Vecchies D., 6 — Giacomin L., 5 — Zanussi G., 2 — Tellan G., 2 — Zanussi G., 2 — Springolo A., 2 — Casetta G., 1 — Villalta L., 1 — Marson A., 2 — Bortolin F., 1 — Gasparotto E., 1.50 — Campagna A., 1 Busetto E., 3 — Pucatti G., 2 — Zanella G., 1 — Massarutto I., 2 — Piccinin D., 5 — Basso A., 5 — Piccinin A., 1 — Diana D., 2 — Sacilotto D., 5 — Toffolo M., 2 — Springolo S., 5 — Tellan G., 3 — Corazza L., 2 — Piccinin A., 5 — Busetto A., 5 — Del Col A., 2 — Bigattin A., 5 — Fornasier C., 2 — Battizocco C., 5 — Pegorer D., 2 — Turchetto V., 2 — don Bodli L., 10 — Piccinin L., 5 — Pivetta P., 2 — Pol G., 2 — Zaina N., 1 — Turchetto G., 2 — Pancino L., 2 — Cover G., 5 — Piccolo G., 2 — Turchetto G., 5 — Ciccillio A., 2 — Fregonese G., 1 — Fantuz G., 5 — Battiston S., 5 — Buodo A., 2 — Diana G., 2 — Furlan S., 1 — Sacilotto P., 3 — Fusari F., 3 — Fabbris P., 2 — Zanussi D., 5 — Vecchies G., 5 — Zordanello G., 5 — Querini co. Delia, 20 — Querini co. Querino, 20 — Del Col G., 5 — Massarutto A., 5 — Ghino G. M., 2 — Sacilotto Noemi, 10 — Dell'Agnese L., 8 — Corazza A., 3 — Brescanzin A., 5 — Sacilotto P., 5 — Società Fornaci di Pasiano, 50 — Coletti cav. uff. dott. T., 30 — ing. Saccomani V., 25 — Populin R., 10 — Barnabò G., 5 — Pase A., 5 — Milanese A., 5 — Trevisan L., 5 — Pantarotto Sangarello Maria, 10 — Toffolon P., 10 — Roselli geometra G., 10 — Busello M., 5 — D'Andrea P., 5 — Sorelle Trevisan 5 — Piccini G. fu Elio, 5 — Salvi L., 3 — Vendramini G., 2 — Fiumiani L., 2 — Bier A., 2 — Barzotto F., 3 — Pessa V., 2 — Pivetta P., 2 — Piccini P., 2 — Miotti G., 2 — Bernardis B., 2 — Chiarotto A., 2 — Battiston G., 1 — Spadotto C., 1 — Pegolo A., 1 — Pegolo P., 1 — Santin D., 1 — Spadotto G., 1 — Busanello, 1 — Piccini G., 1 — Poles A., 1 — Fantuz D., 1 — BoBttos G., 1 — Bernava D., 1 — Zannia G., 1 — Toffolon V., 1 — Pegolo L., 1 — Vazzoler L., 1 — Trevisiol G., 1 — Trevisiol S., 1 — Spadot B., 1 — Pegolo G., 1 — Cosella G., 1 — Gobbo G., 1 — Coelini L., 1 — Buset A., 1 — Biel V., 1 — Pessa M., 1 — Trevisiol N., 1 — Buset B., 1 — Ros E., 2 — Regini L., 1 — Gerolami P., 2 — Pivetta A., 2 — Tondat R., 2 — Piccinini G., 2 — Pescarol A.,2 — Pescarol A. L. 2.

Comitato Intersindacale provinciale

Si è riunito oggi alla sede della Federazione Fascista, il Comitato Intersindacale per la Provincia di Udine, il quale ha deciso di confermare per la corrente settimana i prezzi base per la vendita al minuto stabiliti per la settimana scorsa.

Sono state quindi discusse tutte le questioni inerenti alla applicazione del prezzo fisso a tutte le merci secondo le circolari provenienti dal Centro.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione « Scuola e Famiglia »:

Per onorare la memoria del cav. Alessandro Nimis: signora Ida Pasquotti Fabris L. 10.

Per onorare la memoria della signora Augusta nob. Zudenigo ved. Calligari: Luigia Rea ved. Cuoghi L. 10.

Per onorare la memoria dell'avv. Luigi Ballico: Famiglia Migotti L. 10.

***

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Elena Gimano: Sorelle Driussi L. 5.

Per onorare la memoria del signor Cossutti Carlo: cav. Paoluzza Pietro 10.

L'assemblea generale dei soci dell'Automobile Club

I soci dell'Automobile Club di Udine – Sede provinciale del Reale Automobile Club Italiano (R.A.C.I.) — sono invitati all'assemblea generale che si terrà giovedì 26 corrente alle ore 9 nei locali sociali (via del Carbone, 1, angolo via Mercatovecchio), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria.
2. Aprovazione del nuovo Statuto sociale.
3. Nomina del nuovo Consiglio conforme alle recenti disposizioni dello Statuto generale del R.A.C.I.
4. Varie.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle ore 10 e sarà valida con qualunque numero di soci presenti.

Università popolare

" R. Wagner e la musica italiana „

Questa sera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. comm. Baccio Ziliotto, terrà una interessantissima conferenza sul tema: « Riccardo Wagner e la musica italiana ».

L'ingresso è libero e la sala sarà riscaldata.

" La fotografia del paesaggio „ I.a lez.

Siamo lieti di preannunciare che domani sera, 25 corrente, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio dott. Andrea Politzer de Pollenghi terrà una interessantissima conferenza sul tema: « La fotografia del paesaggio ». Egli, valendosi di numerose proiezioni luminose, in questa prima lezione illustrerà le bellezze dei paesaggi nelle sue numerose e svariate serene vedute l'armonia di sfondi meravigliosi nella pace di un tramonto e ci farà gustare un'ora sana e buona di godimento.

Per questa serata di eccezionale importanza i biglietti d'ingresso si trovano presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il bidello dell'Istituto Tecnico al prezzo di L. 3 per i soci e di L. 5 per i non soci.

I prezzi dei biglietti sono valevoli per le due conferenze.

La seconda lezione avrà luogo giovedì 26 corrente.

Cerimonie e festività al Collegio arcivescovile

Domenica nel Collegio Arcivescovile e nel Ricreatorio Festivo udinese è stata solennizzata la festa del Patrono. Dopo le funzioni del mattino, alle 14 si inaugurò il campo sportivo intitolato ad Agostino Brunetta, l'eroico ufficiale friulano che fu allievo del Collegio.

Alla cerimonia inaugurale, semplice e austera, intervennero numerose autorità, fra cui notammo S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Agostino Iraci con la sua gentile signora donna Fedeli Iraci, accompagnato dal capo di gabinetto cav. uff. dott. Marconcini; il gen. comm. don Silvio Sircana comandante la 13.a Divisione anche per il Comandante il Corpo d'Armata, mons. Longhin vescovo di Treviso; il vice prefetto comm. dott. Bianco, Commissario Prefettizio del Comune di Udine; il colonnello cav. uff. Mombellardo, presidente la Sezione Udinese del « Nastro Azzurro »; il colonnello Govi comandante l'Aeroporto « Bonazzi » e altre personalità. Era pure presente la signora Brunetta, mamma dell'Eroe. Sul campo scesero le squadre dell'Istituto Tecnico e dei Licei per un incontro di calcio che si chiuse alla pari.

In una sala del Collegio, fu offerto poi, alle autorità ed agli invitati un rinfresco. Nel teatro del Ricreatorio Festivo Udinese quindi, promosso dal comitato cittadino « Pro missioni » si svolse un riuscitissimo trattenimento musico-drammatico. Il teatro era gremitissimo di autorità e di invitati. Prima di iniziare il trattenimento, la segretaria del Comitato organizzatore, signorina Iolanda Della Valle, pronunciò brevi parole di occasione.

Il concorso fra gli studenti italiani per il marinaio italiano

« Adriatico Nostro », aderendo all'invito giuntogli dal Comitato per il Monumento Nazionale al Marinaio Italiano in Brindisi, ha aperto un Concorso fra tutti gli studenti italiani, come già fece per la « Giornata Adriatica », che ha sortito esito così felice e i cui vari premi verranno prossimamente consegnati ai vincitori con apposita cerimonia a Milano.

Il nuovo Concorso ha trovato il significativo appoggio del Ministero della P. I. e delle superiori autorità scolastiche e il Re, il Duce, i Ministri della P. I. e della Marina, come Enti e personalità eminenti hanno assegnato numerosi e ricchi premi.

Alla gara possono partecipare gli studenti di tutte le Scuole primarie e secondarie e di tutti gli Istituti superiori e per i temi stabiliti e per le norme che ad essa presiedono ognuno può rivolgersi alla Direzione di « Adriatico Nostro » Milano, via Spartaco. 8, alla quale dovranno essere inviati gli elaborati non dopo il 20 febbraio.

Cogliamo l'occasione per informare che la medaglia d'oro destinata dal Duce alla « Giornata Adriatica » è stata assegnata al Liceo Classico Cassini di Genova, per il numero di suoi allievi che si sono distinti nel Concorso e ai quali furono assegnati speciali premi.

Le tre grandi medaglie del Re toccarono a studenti del Liceo Classico Foscolo di Pavia, del R. Istituto Magistrale Tenca di Milano e del R. Ginnasio Parini di Milano e ancora ad uno studente del Liceo Classico di Pavia è stata assegnata la grande medaglia d'argento del Ministro della P. I.

I nomi dei quaranta giovani premiati saranno pubblicati nel fascicolo di gennaio di « Adriatico Nostro » il quale si ripromette di poi dare i ritratti dei vari vincitori

Il concerto Allodi per le Scuole Medie

La palestra del R. Liceo Scientifico accolse nel pomeriggio di domenica non meno di cinquecento alunni delle scuole medie cittadine, convenuti per sentire un concerto ottenuto espressamente per loro dalla cortesia della grande concertista e dall'interessamento dei signori Presidi. Così si ottempera anche qui, ed in modo magnifico, ad una recente disposizione ministeriale, che desidera vengano offerti, coi fondi delle Casse scolastiche, trattenimenti artistici agli scolari.

Il concerto tutto di musica italiana ebbe un esito trionfale. Le scolaresche furono encomiabili sotto ogni aspetto ed ascoltarono in un silenzio religioso (senza quella convenzionalità di atteggiamenti che qualche volta si osserva nel pubblico dei cosidetti amatori) i pezzi di varia fattura e di varia ispirazione eseguiti dalla gentile concertista, festeggiandola con applausi che dovettero riuscirle assai cari, perchè erano la espressione di una ammirazione ingenua e sincera. Rombanti come tuoni i battimani cessavano di colpo, non appena l'archetto magico accennava a posarsi di nuovo sullo strumento dal bel suono. Queste folle giovanili che ascoltano composte la voce dell'arte sono un grande spettacolo di per se stesse; sono già esse una gioia.

Il programma svolto dalla signora Elsa Allodi comprendeva musiche di Tartini (« Trillo del diavolo ») Recli (andante della suite « Aucassin et Nicolette), Paganini (« capriccio n. 24 ») e Bazzani (« Ridda dei folletti »).

Dalla larga e sognante melodia del famoso « trillo » alla fantastica « Ridda », l'artista perfetta incatenò l'uditorio giovanile; e in fine lo elettrizzò con la potenza della sua tecnica trascendentale. Il virtuosismo mostrato nell'ultimo pezzo, irto di passi balzellati, di trilli a note doppie, di flautati e di lunghi pizzicati, strappò un applauso interminabile, dopo il quale la signora concesse gentilmente un numero fuori programma.

Accompagnava al piano il maestro Antonio Ricci, con misura e finezza rare a trovarsi negli accompagnatori.

Spiegò con efficace brevità il contenuto e il valore del programma il prof. Zanotti del R. Ginnasio Liceo.

Erano presenti quasi tutti i Presidi e numerosi professori.

Galeso.

Per i dopolavoristi

Elsa Allodi aderì volentieri all'invito fattole dalla Delegazione Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro di dare un Concerto per i suoi iscritti domenica sera.

Così i fortunati che ascoltarono l'elettissima violinista poterono constatare quanta arte e quanta valentia abbia sfoggiato ancora una volta l'Allodi nell'esecuzione del suo programma.

Riudimmo con sommo compiacimento il « Concerto in Re » di Paganini con la poderosa e difficilissima cadenza di Sauret, reso in una smagliante forma.

L'« Aria » di Frescobaldi, dal sapore classico delizioso, e la « Nenia » sentimentale di Schubert, come la caratteristica « Abeille » dello stesso autore strapparono caldissime ovazioni alla magnifica interprete, che nella « Ridda dei folletti » di Bazzini ha posto in evidenza una personalità ed una tempra di eccezione.

Il pubblico non cessò di applaudirla e di evocarla, insieme al valente suo collaboratore al pianoforte prof. Antonio Ricci che partecipò agli onori della serata, chiusa con il dono di « Aucassin et Nicolette » di Clara Recla, compositrice efficacissima di ottima musica da camera.

Elsa Allodi ha raggiunto ormai un grado artistico tale che non teme confronto con alcun'altra violinista vivente, poichè la tecnica e la passionalità nella stessa si associano ad una robustezza e ad una singolarità di cavata non comuni.

Quando Lei interpreta appare una regale arpa sonora che vibra, canta e geme baciata dal soffio immortale dell'Arte; il suo cammino nel mondo avrà i lauri verdeggianti del trionfo.

Luigi Garzoni.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto cav. Alessandro Nimis:

Comm. Antonio e Bonifacio Aizzani lire 20.

Hanno versato la quota di lire 10: Valentinis dott. Carlo — Caratti conte dott. Andrea — Murero dott. Gino — Tonini cav. Giovanni — Miani cav. architetto Cesare e Famiglia — Pia e Arturo Marcuzzi — Cecilia e Ines Indri — Percoto co. rag. Adonide da San Giorgio di Nogaro.

Vernitznig Giuseppe L. 5.

Totale L. 605.

***

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto cav. dott. nobile Lucio de Fornera:

Rizzani comm. Antonio e Bonifacio L. 20 — Valentinis dott. Carlo L. 10.

Totale L. 345.

***

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto cav. avvocato Luigi Ballico:

Caratti co. dott. Andrea L. 10.

Totale L. 400.

***

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto cav. Raffaello Sbuelz:

Cossio Renzo L. 5.

Totale L. 435.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue - Contorno.

Sera: Riso e piselli - Uccelletti di vitello con polenta - Contorno.

Atlante linguistico italiano e Società Filologica Friulana

Un socio udinese della Filologica ha offerto in questi giorni un contributo di diecimila lire all'amministrazione dell'Atlante linguistico italiano per compiere opera di deferenza verso la Società, per aiutarla, nei limiti che gli sono possibili, la grande opera dell'Atlante, ed infine per dimostrare la sua stima e la sua amicizia al raccoglitore, prof. Ugo Pellis. La Presidenza della Filologica, pur rispettando il desiderio di discrezione del donatore, non può non segnalare il fatto con compiacimento e gratitudine.

La rivista « Accademie e biblioteche d'Italia », organo ufficiale del Ministero della P. I. (anno I, N. 2, pagine 60-68) pubblica un ampio articolo espositivo di G. A., con belle illustrazioni, sull'Atlante linguistico italiano promosso dalla Società Filologica Friulana. La opera, che ebbe il primo appoggio dal Duce, vi è apprezzata in tutta la sua importanza scientifica e nazionale.

Togliamo dall'« Arcilibro », l'interessante almanacco per il 1928 della Alleanza Nazionale del Libro (pag. 242), questi cenni che pongono in rilievo la singolare importanza della Società Filologica Friulana e delle sue iniziative, anche in confronto di altre Società che hanno per fine lo studio dei dialetti e il culto delle tradizioni locali, come strumenti di una più profonda e più ferma coscienza nazionale italiana:

« Un'attività notevole, seguita ad iniziativa lodevolissima, spiegano da qualche tempo alcuni sodalizi o famiglie regionali, il modello delle quali potrebbe essere la « Famiglia meneghina », editrice, con buon gusto. Notiamo una « Famija turineisa » a Torino, la « Società Filologica Friulana » di Udine, la « Compagna » di Genova, il Cenacolo dei vernacolisti di Pisa e molte altre associazioni regionali consimili... Le più meritorie tra queste famiglie sono certo la Società Filologica Friulana che pubblica regolarmente un almanacco, lo « Strolic furlàn », e che lavora ad un prezioso « Atlante dei dialetti »; e la Famiglia Meneghina che... ha iniziato la pubblicazione di una notevole collana dialettale.

Visita d'istruzione

Nella mattinata di ieri, gli alunni della terza classe del Liceo Classico, accompagnati dal loro insegnante di Fisica, prof. Guido Nadalini, visitarono in due turni, a scopo d'istruzione, la sala degli apparati Morse ed Hughes, la Scuola Telegrafica e la sala degli accumulatori dell'Ufficio Telegrafico centrale della città. La visita fu effettuata per gentile concessione del gr. uff. Remo Santarelli, Direttore provinciale, e sotto la guida cortese dei signori cav. Dati, capo dell'Ufficio Telegrafico, Giampietro, capo turno, e Mesaner, capo della officina meccanica ai quali tutti il prof. Nadalini e gli studenti rendono vivissime grazie.

Le galline di Prudenziato

Ignoti ladri sono penetrati nel pollaio di Elio Prudenziato fu Gio. Batta abitante a S. Rocco in via della Valle 9. rubando dieci galline e il gallo.

Buon appetito!

Oggi alle ore 15, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente

MARIO CHIUSSI

di Antonio

d'anni 23

I genitori, i fratelli MELCHIORRE e GIORGIO, gli zii, i cugini ed i parenti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio ai congiunti e conoscenti

I funerali seguiranno mercoledì 25 corrente alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 23 gennaio 1928.

Fiamme nella notte

Due gravi incendi a Fagagna e a Beano

Ieri sera i pompieri sono stati chiamati urgentemente a Fagagna ove si era sviluppato un incendio che distrusse un locale adibito ad uso stalla e fienile. Il fabbricato intaccato dalle fiamme era sito presso la stazione.

***

Appena tornati da Fagagna, i vigili del fuoco hanno dovuto ripartire per Beano, verso le ore 20. Colà, un grave incendio divampava nel fabbricato di proprietà del cav. Mizzau. Dato l'allarme, accorse sul posto del sinistro la popolazione ma, siccome le fiamme erano minacciose e la insufficienza dell'opera di soccorso poteva essere causa di pericolose conseguenze, si dovette ricorrere all'opera dei nostri pompieri. Il fuoco alimentatosi nella stalla e fienile, è stato circoscritto e, mentre andiamo in macchina, l'opera di spegnimento è quasi compiuta. I danni sono rilevanti

Lotta contro l'accattonaggio

Nel mentre qui sotto riportiamo il secondo elenco dei contributi versati alla Congregazione di Carità pel 1928 dagli aderenti alla lotta contro l'accattonaggio, avvertiamo che presso gli uffici della benemerita istituzione sono sempre disponibili le schede per quanti desiderano farsi sottoscrittori.

Anche ad essi verrà consegnata la targhetta speciale da applicarsi alla porta di casa o del negozio con la leggenda «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio».

L'importo annuo della sottoscrizione rimane fisso nelle misure precedenti: non meno di L. 40 per i privati; non meno di L. 80 per i negozianti.

Ecco il secondo elenco di sottoscrittori:

Ditta Marzano Francesco L. 200 — Farmacia Solero L. 150.

Hanno versato lire 100 ciascuno: Duca Catemario de Quadri — Unione Pubblicità Italiana — Chiussi Enrico — Scoccimarro Cesare — Ditta Luigi Spezzotti — Ditta Romanelli e Somma — Burghart cav. Rodolfo — del Torso co. cav. Alessandro — Miani Olivo — Pecile Biagio.

Hanno versato lire 80 ciascuno: Ditta De Re e Visentini — Bertoli Guido — Baudic chille — Malignani comm. Arturo — Cattaruzza Daniele — Boschian Enrico — Fornara Angelo — Utensileria Milanese di F. Contardo — Ferriere ed Acciaierie di Udine — Forner Giovanni — Fischetto Fratelli — Chiurlo Alessandro.

Enrico Caucigh L. 60.

Hanno versato lire 50 ciascuno: Leonarduzzi Bet Ida — Pagani Camillo — Della Colletta Giovanni — Bisaro Albano — Baldissera Attilio — Menazzi cav. Mario — Miani cav. Arturo.

Hanno versato lire 40 ciascuno: Morelli Lorenzo — Rubbazzer cav. Silvio — Michieli Riccardo — Micoli Francesco — D'Orlando geom. Pietro — Zanini Achille — Malignani Camillo — Tomadoni Giuseppe — Hofmann ing. Maurizio — Sendresen ing. Giovanni — Storti Renzo — Gallina Arturo — Di Lenardo cav. Fortunato — Linda Bonifacio — gr. uff. co. Gino di Caporiacco — Petri Pietro — Eredi Cosattini.

Due posti in concorso all'Istituto Renati

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a due posti gratuiti per orfani ed uno per orfane. Le istanze in carta semplice devonsi presentare alla Segreteria dell'Istituto non più tardi del 10 febbraio p. v. All'istanza devono essere uniti i seguenti certificati:

Atto di nascita (età non maggiore di 10 anni) — di morte del padre — della malattia che causò la morte del padre — di miserabilità — dell'agente delle imposte — di appartenenza alla Diocesi di Udine — di buona fama e condizione dei genitori — di sana e robusta costituzione fisica — di vaccinazione — scolastico — stato di famiglia con dichiarazione che la madre dell'aspirante è tuttora vedova.

Trattandosi di orfani di padre e madre dovranno aggiungersi i certificati: a) di morte della madre; b) della malattia che causò la morte della madre; c) di tutela.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

La valigeria friulana

E' sorta nella nostra città una nuova industria per la fabbrica dei guanti e di oggetti di pelletteria, nonchè per la vendita di valigerie.

Con questa ottima iniziativa dovuta all'avvedutezza di un egregio concittadino, si appaga un desiderio veramente sentito e si risponde a criteri di vera utilità poichè la «Valigeria friulana» — che ha sede e il negozio in via Cavour — vende direttamente al pubblico gli oggetti di sua fabbricazione.

Alla lodevole iniziativa che si rivela al pubblico a traverso una confezione accurata ed eseguita con macchinario moderno, auguriamo il pieno successo che in verità si merita.

Necrologio

Una giovane e promettente esistenza si è spenta ieri: Mario Chiussi che l'altro ieri aveva compiuto 23 anni.

Il giovane concittadino era figlio del signor Antonio stimato e conosciuto negoziante della nostra città.

Giovane di pronta intelligenza, di animo nobilissimo, di carattere gioviale era adorato dai genitori, dai fratelli, dai parenti, ed amato assai dai numerosi amici che, coi suoi cari, ora ne piangono la morte immatura, la perdita dolorosissima.

Fascista della prima ora, aveva partecipato alla Marcia su Roma, e quindi aveva indossato con legittimo orgoglio la gloriosa divisa del bersagliere.

Ai genitori ed ai parenti tutti del caro scomparso giungano le nostre più sentite condoglianze.

Per onorare la memoria del compianto giovane Mario Chiussi hanno offerto agli Orfani di Guerra del Comune di Udine: Italia e dott. cav. uff. Virginio Doretti L. 30 — Margherita Doretti, 20.

***

Domenica sera si spegneva improvvisamente nell'ancor immatura età di 40 anni il signor Giuseppe Frittaion, impiegato presso l'Esattoria De Luca e consigliere della Società Cacciatori friulani presieduta dal cav. Soligo. Nel pomeriggio era stato in gita a Tavagnacco con alcuni amici tra il cui il signor Zorzi che lo aveva carissimo per continui e fraterni rapporti di amicizia. Rincasato verso le 19 improvvisamente decedeva lasciando nella più straziante costernazione la moglie ed i figli.

La Società dei Cacciatori che lo ebbe socio fin dalla fondazione è in lutto per questa improvvisa dipartita poichè l'Estinto era di animo buono e generoso, amico sincero e leale così che il suo ricordo resterà perenne tra i concittadini e specialmente tra i cacciatori al cui Sodalizio Egli aveva dedicato con entusiasmo la sua attività.

In questa ora tristissima l'intera famiglia dei cacciatori invia alla famiglia desolata le più vive condoglianze cui uniamo le nostre più sincere.

***

Un grave lutto ha colpito il nostro concittadino rag. Giovanni Michieletto, direttore del Sindacato Agricolo Friulano, con la morte avvenuta, dopo lunghe sofferenze, a Latisana, della propria madre, signora Anna Michieletto, di anni 64.

La rimpianta salma sarà trasportata a Mestre dove seguirà la tumulazione.

Al rag. Michieletto nuovamente colpito al cuore di figlio a breve distanza della dolorosa perdita del padre, porgiamo le nostre condoglianze.

Funebri Lestuzzi

Le estreme onoranze tributate domenica alla salma di Luigi Lestuzzi — il vegliardo la cui dipartita ha suscitato profondo cordoglio — sono riuscite affettuosa attestazione di rimpianto. Vi parteciparono rappresenanze numerose dell'Orfanotrofio Tomadini e della Scuola e Famiglia. Portatori di fiori recavano un grande cuscino della Famiglia Gasparini; grandiose ghirlande dedicate da: I figi al papà — I nipoti al caro Nonno — Famiglia Marra al caro Lestuzzi.

Sul feretro posava la ghirlanda della moglie addolorata. E subito dietro venivano i più stretti parenti, e quindi il lunghissimo corteo, di signore in gramaglie, d'industriali, di commerciantì, di popolani. Nel corteo c'era una larga rappresentanza della Società Operaia con bandiera.

Reggevano i cordoni amici dell'Estinto, fiancheggiati dalla maestranza della tintoria.

Dopo le esequie celebrate a S. Quirino, il corteo si avviò al Camposanto. A Porta Villalta porse l'estremo saluto alla salma il cav. Antonio Cremese a nome della Società Operaia Generale.

FASCIO DI UDINE

Festa della Befana pro bambini poveri

Elenco delle offerte pervenute al Fascio di Udine a seguito liste precedenti:

Segreteria politica: Covre Gesù L. 3 — Federazione Provinciale Agricoltori, L. 500.

Lo Sestieto, 4.o rione: Augusto Bagnoli L. 20 — Amalia Pedrolla, 10 — Giacomo Diana, 20 — Arturo Bosetti, 10 — La Panarie, 10 — Ditta fratelli Porzio, 10 — Frati Adelindo, 10 — N. N., 5 — Salvadori Ottavio, 5 — Malisani e Manerba, 15 — Fratelli Collo, 10 — Pinio e Biasi, 10 — Edoardo Battistella, 10 — Giuseppe Gori, 10 Fratelli del Torso, 50 — Mais Laviolo, 10 — Antonio Vidoni 2.50 — A. Piacentini, 2.50 — Umberto Ursella, 2.50 — Serravalle Giovanni, 2.50 — cav. Giosuè Vatinis, 5 — Mambrini Vittorio, 5 — Narduzzi Alfonso, 2 — Zanolini, 2 — Miseri e Bianchi, 4 — Marchesini Virgilio, 5 — Migliorini Attilio, 10 — d'Adda Addo, 10 — dott. Emanuele Fabbrovic, 10 — Alberto Piussi 50 — Pietro Salterio, 20 — ing. Pietro del Fabro, 10 — Ugo Rampazzo, 5 — Zaniotti G., 5 — Gregorutti D. 5 — avv. Candussio, 2 — Rea, 10 — Licastro L., 2.60 — Lucetti Carlo, 2 — G. B. Donazzola, 2 — Silvio Moro, 10 — Ida Moro, 10 — Illegibile 10 — Bodini, 10 — Lucia Toscano, 5 — Adolfo Liuzzi, 5 — Tosolini, 5 — N. N., 2 — Anna Basevi, 10 — Nadalini 5 — Ilio Petronio, 5 — Arturo Manzano, 5 — Soligo Riccardo, 5 M. Muratori, 10 — Gloppero Margherita 20 — Pietro Modotti, 5 — Garbin Nella, 5 — Ferrucci Ubaldo, 5 — Volterra, 2 — Cappellari Luigi, 2 — Rubbazzer, 10 — Prog. Gellio Cassi, 5 — dott. Renzo Vuga, 5 — Clementina Glosser, 4 — Bice Locatelli, 5 — Cappellazzi, 5 — Degolzen 5 — Della Martina, 5 — Nicosia, 5 — Varisco 5 — Corradini Monaco, 3 — D'Alena 5 — Pavesio 5 — N. N., 2 — N. N., 1 — Rondelli Antonio, 5 — Comelli Alfredo, 5 — Madrisotti Alice, 5 — L. A., 5 — Serman Vittorio, 5 — Anna Rizzi, 5 — Gasparini Attilio, 3 — Maria Ricci 10 — T. D., 5 — Bulli 3 — De Zorzi 3 — Ciani, 5 — Rizzi Luigi, 5 — Manerba Hermes 10 — Angelino Robbrutelli, 1 — Erminia Pletti, 1 — Valentino Burino, 5 — Tumiotto 1.50 — Basso Luigi, 5 — Zuenelli Crispino. 5.

I. eSstiere, 5.o rione: Famiglia Rubini L. 50 — Famiglia Valentinis Tomeo, 20 — Gelimberti Eugenio, 10 — Rizzato Antonio, 5 — Famiglia ing. Magnan, 10 — De Sabbata e Cabai 20 — Famiglia ing. Corvi Mario, 10 — Revessi ing. Antonio, 10 — Antonio Tarraro, 10 — avv. Tessitori 10 — Giuseppe Lorenz 10 Magistris, 10 — N. N. 5 — N. N., 5 Cotonificio Udinese, 100 — Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione 100 — Agenzia Principale Assicurazioni Generali 100 — ante e GiSovanni de Pa i, 50 — Umberto De Faccio, 10 — C Majer, 20 — Salvo Sbruglio, 10 — Bianca Morelli de Rossi, 10 — Emilio Plano 20 — rag. Italico Leoncini 20 — Flaiani 20 — Tarantola Luigia, 10 — Marcovic, 10 — don Ermenegildo Guerrin 10 — Arturo Diotti 5 — Pinuccia Chiesa 10 — Edilice Chiesa, 10 — Paride Chiesa e signora, 10 — Famiglia Liso 5 — Cirio Pietro 5 — Del Negro 3 — avv. Celotti 10 — cav. Paretti, 10 — Giuseppe Ricci e signora, 20 — Consorzio Cooperativo Lavoro Friuli, 25 — Franco Locatelli 10 — Luigi Locatelli 10 — rag. Carlini, 10 — Cuma Luigi 5 — prof Dilda, 3 — Dolce Gasparo 10 — Maresciallo Salvetti 2 — Sommariva 15 — Serafini, 5 — Bastianello 5 — Marzuttini Carlo 10 — ing. Cudugnello, 10 — Tipografia Canteni 10 — Masutti Vittorio 2 — signora E. Girardini, 10 — E Nardini, 10 — Fratelli Carli 10 — Masutti Vttorio 2 — signora Verza-Romanut, 10 — Formenton Oreste, 50 — Emma Rubini Marcotti 10 — Libreria Editrice Udinese 10 — Sacchetto 10 — Cartoleria Tonfutti, 10 — Sergio Agnoli, 5 — Bonanni 10 — Virgili 5 — Baldini 10 — Bruno Cassi 5 — Tavano, 5 — Dawit Giuseppe 5 — Ditta Comis e Da Forno indumenti — Marchesa Angela Datice di Piraino L. 25.

III Sestiere: Zanier Domenico L. 5 — Fattori Pietro 2 — Pravisani, 1 — Giulio Zaulio 5 — Granbruno 1 — Pascolini 1 — Paravan, 1 — Visentin, 1 — Zanelli, 1 — Fantini Romolo, 1 — Fattori Giacomo, 5 — Fattori Luigi 1 — Marzinotti 1 — Binassi Italia 1 — Sporeni Amatore, 5 — Pravisani Anegelo, 3 — Fattori Giuseppe, 2 — Moro Umberto 3 Burello, 3 — Passono, 1 — Corrasolo 1 — Missio Luigi 1.50 — Missio Antonio 1.50 — Missio Elena 1 — Martinis, 1 — Virgilio Luigi, 1 — Foramitti 3 — Degano, 3 — Faverile 1 — Fattori Ferdinando, 5 — Barbusso Felice 5 — Gaudio Achille 10 — Michelazzi M. 20 — Moretti Antonio, 5 — N. N., 5 — Ditta Pignat, 5 — Ditta Furst 5 — Lazzeri Francesco 5

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Nell'anniversario della morte del signor Gio. Batta Doretti, per onorarne la memoria, il prof. cav. barone Enrico Morpurgo L. 10.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
La recita domenicale

Nell'unica recita di domenica 22 la Compagnia Baseggio pensò bene di ridarci «Se no i xe mati no li volemo» di Gino Rocca. Io ho un debole per questa commedia geniale e gentile; e, non appena m'è stato possibile, son corso a rigustarne il terz'atto.

Un pubblico discreto (anzi numeroso, se si pensa alle infinite distrazioni carnevalesche, non escluso il tempo magnifico) assisteva alla replica; ed applaudì Cesco Baseggio a sipario alzato, dopo la scena della pazzia innocua di Momi Tamberlan. I bravi attori di questa Compagnia dialettale si meritano tale eccellente capocomico.

Io riascoltavo beato la famosa scena, nella quale Momi espone il progetto del monumento ai Caduti, mentre intorno a lui si piange e il suo amico Bortolo Cioci (l'egregio Zanon) deve convincerlo ad uscire di casa per andare al manicomio (che non è il palazzo dei buontemponi, detto scherzosamente il «manicomio»; ma il manicomio vero, dove si rifugerà a morire quello che deve rimanere l'ultimo della congrega dei «Se no i xe mati no li volemo»). Son tornato a sentirmi con infinita commozione le ultime battute di Momi Tamberlan, trasfigurato nel volto e nella voce, barcollante e disfatto, il quale se ne va per sempre e lascia dietro di sè la figlia (la signora Segala) ad invocarlo nella casa deserta.

Il pubblico era attanagliato alla gola e non si vergognava di confessarsi vinto dalla potenza dell'arte: arte di chi scrisse, ma più ancora di chi diede alla finzione scenica la magia di tale interpretazione.

Galeso.

"La Venere amorosa" di Lami e Perale

Un pubblico imponente ha applaudito complessivamente dieci volte la fine dei tre atti di Adriano Lami e di Guido Perale, evocando quattro volte gli autori alla ribalta.

Ma se devo essere sincero, rudemente sincero, il lavoro non mi ha convinto, nè credo abbia convinto molti spettatori.

Alvise Trevisan è un simpatico pittore che si perde volentieri in amoretti ed amorazzi; finchè, preso da una grande passione per la nobildonna Pisana Gradenigo Da Mosto e da lei riamato, torna a metter un po' di sesto nella sua vita e si ridà all'arte. Per amore della sua donna cerca rifugio in una isoletta della laguna, e qui riceve ogni giorno la visita di Pisana, che posa per lui ad un quadro intitolato «Venere amorosa».

Questi amori destano la gelosia senile del nobile Daniele Malipiero, inquisitore di Stato. Il vecchio riesce a sorprendere i due colombi e per di più costringe Alvise alla fuga, perseguitandolo coll'accusa di appartenere ad una società di Liberi Muratori nemici della Repubblica. La canzone d'amore è finita; ma il frutto dell'amore è un piccolo innocente di nome Marco, affidato alle cure di Piero, pur esso pittore ed amico fedele di Alvise.

Venti anni dopo, Piero tiene ora una bottega da antiquario ed ha sposato Rosa, la cameriera di Pisana. In casa loro cresce Marco, chiamandoli col nome di genitori, ma sapendo di non essere loro figlio. Ed ecco un giorno tornare a Venezia ed entrare casualmente a cercar lavoro proprio nella bottega di Piero il povero Alvise. Riconoscimenti, lacrime. Il padre non vuol rivelarsi però al ritrovato figlio per non dargli pena di piangere fra poco la sua morte; solo finirà il quadro, quel famoso quadro della «Venere amorosa» che Marco ha ritrovato incompleto in soffitta, e che si è intestardito a finire, non sospettando che la Venere ritratta è sua madre. Cala la tela.

Ho troppa stima dei due autori per lasciarmi andare ad una lode non sentita. Mi pare che il buono che c'è nella commedia si perda nel men buono. Il primo atto langue in lunghe scene, ravvivate appena dalla festosità di Piero e dalla visita improvvisa dell'inquisitore di Stato. Il secondo non dà abbastanza poesia alla verbosa scena d'amore tra Alvise e Pisana. (Non so la storia minuta di Venezia, nella quale è versatissimo il Perale; ed ignoro quindi il perchè della scelta di tal nome. O non era meglio evitare la rispondenza coll'indimenticabile Pisana delle «Confessioni d'un ottuagenario»?). Il terzo atto disorienta non poco con quel salto di vent'anni e contiene una delle più pericolose libertà sceniche, quale è la prima apparizione verso la fine d'un lavoro teatrale di ben due personaggi nuovi. Il vecchio quadro della Venere amorosa è apparso un mezzo di drammaticità non riuscito; l'azione non si è conchiusa in se stessa con logica stringata.

Dirò a conclusione di queste note molto affrettate che la recita non è stata quale ci saremmo aspettati e forse ha nociuto alla produzione. Lo stesso Baseggio non ritrovò se stesso che nell'ultimo atto; chi tenne alte le sorti del lavoro con frequenti indovinate frasi a soggetto fu Ernesto Zanon. Bene anche la signora Zanon.

Con questa recita la Compagnia di Cesco Baseggio ci lascia. Ai valenti artisti il nostro saluto e i nostri auguri.

Galeso.

"Il Trovatore" con Radaelli

Quattro rappresentazioni straordinarie del «Trovatore», con il celebre tenore cav. Radaelli, accompagnato da degni artisti, avranno luogo al «Puccini» nei giorni 28, 29 (mattinata) e 31 gennaio e 1° febbraio.

Le prove dei cori sono già a buon punto, guidate dal competente maestro Cremaschi.

Stato Civile

del 22 e 23 gennaio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 7 — Totale nascite n. 9.

Morti

Forgiarini Damoris Pierino fu Giacomo di anni 18 studente — Frittaion Giuseppe fu Luigi di anni 45 impiegato — Pellarini Egidio fu Pietro di anni 51 pensionato — D'Osvaldo Giovanna fu Francesco ved. di Costantini di anni 84 casalinga — Sileni Luigi fu Ernesto di anni 59 — Cozzo Lucia vedova Belgrado fu Sante di anni 67 sarta — Gris Olinto di Celeste di anni 35 — Codarini Pietro fu Pietro di anni 42 sarte — Totale N. 8

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Lunedì 23 gennaio 1928

	ore 8	[illegible]	ore 19
Pressione a 0°	755 48	58.47	58.61
Pressione al mare	766.7	767 13	69.97
Temperatura	0.0	0.7	4.1
Umidità (0-100)	80	52	57
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 9,6

Temperatura minima: — 1,1

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 20	TRIESTE 23	MILANO 20	MILANO 23
Rend. 3.50 %	73.15	73.15	73.80	73.55
Consol. 5 %	82.20	82.40	82.70	82.75
Prest. Littor.	82.50	82.70	—.—	82.75
Obbl. Venez	72.90	73.15	—.—	—.—
Francia	74.35	74.32	74.32	74.25
Svizzera	364.50	373.75	364.—	363.85
Londra	92.17	92.12	92.16	92.05
New York	18.88	18.87	18.90	18.89
Berlino	450.50	450.50	450.75	450.50
Vienna	266.50	266.—	267.—	266.50
Romania	11.70	11.70	11.70	11.70
Belgio	264.—	264.—	264.—	264.—
Spagna	325.—	324.—	325.—	324.—
Praga	56.—	56.—	56.07	56.—
Ungheria	331.—	331.—	331.—	331.—
Albania	364.50	364.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.30	33.35	33.50	33.50
Grecia	25.—	25.—	—.—	—.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18 15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.12 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.38 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 15.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina. ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parto da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con le linee Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.16.

Parte da Gemona: ore 10 e 17 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17 45 — Flaibano 10 10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.55.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile